



Carige, assemblea degli azionisti: “In Italia banche più solide, maggiore aiuto all’economia”

Lunedì 13 febbraio 2012



Genova. Si è svolta stamattina l’assemblea degli azionisti di Banca Carige, durante cui è stata illustrata un’operazione che semplifica la contabilizzazione, aumentando il numero di azioni al servizio del prestito.

“Serve solo per eliminare i vincoli legati al valore nominale, nel caso dovessero esserci operazioni straordinarie nei prossimi anni - spiega il direttore generale Ennio La Monica - lo hanno fatto tutte le banche ed è un’operazione di semplificazione e trasparenza. E’ solo un aspetto formale”.

“Nei prossimi mesi ci saranno operazioni che faranno sì che la banca si rafforzi senza ricorrere ad aumenti di capitale. I nuovi vincoli per le banche hanno creato alcuni problemi, chiedendo più capitale, ma questo problema non ci ha riguardato - conclude La Monica - In Italia le imprese hanno avuto crediti maggiori rispetto al resto dell’Europa perché le banche sono più solide e hanno potuto aiutare maggiormente l’economia”.

Anche Giovanni Berneschi, presidente di Carige, ha parlato della solidità degli istituti di credito italiani. “Non c’è niente da recuperare e credo che l’Italia sia a posto - dichiara - dovremmo fare la voce più grossa con i tedeschi, così qualcuno cambierebbe idea”.